

# ***Primo Piano -*** *La Bce conferma i tassi d'interesse al 2,50%: il caro energia frena la crescita e spinge l'inflazione*

**Roma** - 29 ott 2026 (Prima Notizia 24) **Il Consiglio direttivo lascia invariati i saggi di riferimento mentre si aprono i giochi per il dopo-Lagarde, attesa in conferenza stampa dopo l'annuncio delle sue dimissioni.**

La Banca centrale europea ha confermato i livelli dei tassi di interesse ufficiali in vigore per l'area euro, mantenendo il tasso sui depositi fermo al 2,50%. La decisione giunge a conclusione della riunione del Consiglio direttivo, contrassegnata dalla notizia del prossimo addio della presidente Christine Lagarde, la cui uscita dall'istituto di Francoforte è stata fissata per il mese di febbraio. Nel quadro analitico fornito dall'istituzione attraverso il comunicato ufficiale, l'impatto delle tensioni sui mercati delle materie prime continua a pesare sulla congiuntura europea: “Sebbene lo shock energetico stia ancora manifestando tutti i suoi effetti, finora l’inflazione di fondo è rimasta sostanzialmente stabile e le retribuzioni non hanno reagito in maniera significativa in questa fase. La maggiore entità e durata dello shock energetico nonché le sue implicazioni per gli effetti indiretti e di secondo impatto faranno verosimilmente salire l’inflazione e indebolire la crescita”. In questo scenario, l'Eurotower ha ribadito la ferma intenzione di “assicurare che l’inflazione si stabilizzi sull’obiettivo del 2% a medio termine”, confermando una condotta strettamente dipendente dall'evoluzione dei dati macroeconomici e senza intenzione di “vincolarsi a un particolare percorso dei tassi”. L'evoluzione dei costi energetici rappresenta il principale fattore di condizionamento per il prossimo futuro: “I prezzi dell’energia hanno continuato ad aumentare, comportando rischi al rialzo per le prospettive di inflazione e rischi al ribasso per le prospettive di crescita”. Ciononostante, il vertice dell'istituto ha assicurato che il Consiglio direttivo “resta in una posizione favorevole per affrontare l’attuale situazione di elevata incertezza”, mentre l'attenzione degli operatori si sposta sui dettagli della successione apicale, destinati a dominare il confronto con la stampa nell'appuntamento pomeridiano condotto dalla presidente uscente.

*(Prima Notizia 24) Giovedì 29 Ottobre 2026*